

---

**Piano Giovani di Zona di TRENTO**  
**piano operativo giovani anno 2012**  
**Sommario**

F.A.S.E. 2012 - Formazione Animatori Sportivi Educatori | Sportello (TN\_11\_2012) ..... 1



## SCHEMA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
TN_11_2012	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"F.A.S.E. 2012 - Formazione Animatori Sportivi Educatori   Sportello"	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
	Nome Federica
	Cognome Graffer
	Recapito telefonico 0461884836
	Recapito e-mail federica_graffer@comune.trento.it
	Funzione rto
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?</b>
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input checked="" type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?</b>
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input checked="" type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile</b>
C.S.I. Comitato di Trento	
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile</b>
Trento	

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="sportive dilettantistiche, onlus"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/06/2011	20/10/2011
2	organizzazione delle attività	01/02/2012	28/02/2012
3	realizzazione	01/03/2012	10/06/2012
4	valutazione	01/07/2012	31/08/2012
<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>		
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>		
Trento			
<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>		
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>		
	<input checked="" type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input checked="" type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input checked="" type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	
	<input type="checkbox"/>	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale	

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input checked="" type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
<b>Obiettivi legati ai giovani</b>	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Fornire gli strumenti per analizzare il contesto di riferimento e arrivare all'idea di progetto, definire l'utenza, gli obiettivi, le ricadute e tutto quanto necessario per realizzare un'attività, definendone gli elementi di gestione e logistica</li> <li>2 Trasmettere il concetto di educazione attraverso lo sport, mostrandone l'efficacia quale strumento privilegiato di trasmissione di valori, regole, ruoli, metodologie, dinamiche sociali e di gruppo</li> <li>3 Formare delle figure di animatori sportivi in ambiti diversi offrendo ai giovani partecipanti occasioni di orientamento rispetto a percorsi formativi e/o professionali futuri</li> <li>4 Declinare l'educazione attraverso lo sport negli ambiti: dell'inclusione sociale, dell'educazione alla salute, dell'attenzione all'ambiente, del migliore utilizzo del tempo libero dei giovani</li> <li>5 Individuare occasioni di incontro per scambio di esperienze tra culture diverse</li> </ol>
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.</b>

Esistono sul territorio trentino diverse realtà (associazioni, o.d.v., cooperative sociali, ecc.) che realizzano attività con giovani e giovanissimi, sia durante l'anno sia in particolare nel periodo estivo (campus, grest, colonie diurne, ecc.). Queste iniziative, di solito, sono organizzate singolarmente, senza utilizzare tutte le potenzialità che una rete, tra queste realtà attive nella comunità, potrebbe permettere di esprimere.

Accanto ai responsabili delle attività giovanili e ai dirigenti degli enti organizzatori, viene impiegata in questi contesti la figura dell'animatore. Gli animatori sono spesso giovani, anche minorenni, che "si fanno le ossa sul campo", affiancando animatori più esperti o sotto la guida dei capi animatori; nel migliore dei casi, seguono qualche breve percorso formativo, magari specifico del contesto nel quale saranno impiegati, non sempre spendibile in altre e future attività??.

Ciò che a volte non emerge chiaramente è che, accanto al ruolo organizzativo ed esecutivo di questi animatori, ne esiste uno di grande rilevanza che è quello "educativo". Questi animatori trascorrono con i giovani e giovanissimi una buona parte della loro giornata e possono incidere nella loro formazione attraverso le regole, le metodologie, l'esempio che danno nel corso dell'attività. Sottovalutare la valenza educativa di queste figure sarebbe un errore. Soprattutto, sarebbe grave perdere una "occasione" di intercettare i giovani e i giovanissimi, in un contesto privilegiato come quello del gioco e della "ricreazione", utilizzando al meglio il loro rapporto con gli animatori. Bisognerebbe quindi rivolgere maggiore attenzione, tempo e risorse, alla formazione in ambito educativo di queste figure di riferimento, prima ancora che dotarle degli strumenti necessari per organizzare e gestire le attività di animazione. L'attività motoria e sportiva è spesso utilizzata nei contesti di animazione giovanile per realizzare giochi e impegnare i ragazzi nel corso delle giornate. Anche in questo caso, non bisogna farsi sfuggire l'occasione di usare lo sport, che è nella sua immediatezza un mezzo privilegiato di veicolazione di valori, principi e regole, e inserirlo in un progetto più ampio e profondo che abbia la necessaria valenza educativa.

Un recente incontro (6/10/2011) dei vertici del CSI, trentino e nazionale, con il CONI e con le istituzioni provinciali e comunali (Assessorato Prov.le allo Sport e all'Istruzione, Assessorato Prov.le alla Sanità, Assessorato Prov.le alla Solidarietà Internazionale, Assessorato Prov.le Politiche Sociali e Familiari, Assessorato Prov.le alla Cultura, Assessorato Comune di Trento allo Sport) ha evidenziato come lo sport, prima ancora che in se stesso, abbia un valore importantissimo nell'ausilio che può fornire trasversalmente nel veicolare messaggi, campagne informative e orientamenti di altra natura (ad es., buone pratiche di vita attiva, integrazione tra culture e persone provenienti da luoghi diversi, accessibilità e sostenibilità dell'attività motoria per tutti, prevenzione e benessere, ecc.). Il Presidente Nazionale CSI Massimo Achini, rappresentante di un ente di promozione sportiva da sempre impegnato nel sociale, ha lanciato uno slogan durante questo incontro che recita così: "l'educazione sfida lo sport a dare il meglio di se stesso". In pratica, dal Tavolo è emerso l'auspicio che si compia un' "alleanza educativa" che permetta il passaggio da ragionamenti di politica sportiva a ragionamenti di politica che utilizzano lo sport come strumento per concretizzarli in azioni di successo. Questa convinzione è emersa dalla condivisione, tra tutti gli attori del Tavolo, che lo sport è efficace, diretto, veloce, "vero", immediato, concreto, incisivo... Magari non sarà il migliore strumento educativo possibile, ma sicuramente ha un pregio: funziona.

Per completare il quadro di riferimento, l'attuale situazione economica, che non favorisce l'inserimento giovanile nel mondo del lavoro, trasforma le realtà che operano prevalentemente attraverso il volontariato, in contesti nei quali trovare opportunità lavorative, di crescita personale e professionale (SAPER ESSERE), acquisizione di competenze e esperienze (SAPER FARE), conoscenze trasversali che potranno essere impiegate con profitto nel futuro di ciascuno, in qualsiasi ambito della vita, per imparare al bisogno a sapersi reinventare.

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.2</b>	<b>Descrivere brevemente le attività da realizzare.</b>

L'attività che si intende realizzare è un percorso formativo per circa 40 giovani (15-29 anni) animatori-sportivi-educatori diviso in 3 momenti, di cui 2 a prevalenza teorica ed un terzo più pratico per mettere in gioco concretamente competenze e conoscenze acquisite. FASE 1: comune a tutti gli iscritti, i partecipanti affrontano un percorso formativo di 24 ore (6 incontri x 4 ore) che mette in primo piano la questione educativa, ossia l'utilizzo dello sport come strumento privilegiato per veicolare azioni educative e le interazioni tra sport ed educazione ad ogni livello. La formazione, realizzata "in aula", prevede l'impiego sia di risorse proprie del Centro Sportivo Italiano (formatori provenienti dal Servizio Formazione Nazionale del C.S.I. e dall'ambito provinciale) sia di formatori ed esperti provenienti dalle realtà partner dell'iniziativa (alcuni dei quali contribuiscono al progetto già dalla fase di ideazione e progettazione, mettono a disposizione propri spazi, collaborano alla realizzazione dell'evento finale). L'obiettivo di questa prima fase del programma di formazione è quello di creare le basi necessarie alla figura di animatore-sportivo-educatore. Gli spazi da utilizzare (aule, sale comunali, sale circoscrizionali) saranno allestiti secondo le necessità di docenti e partecipanti (videoproiettore, lavagna fogli mobili, spazio per gestire il gruppo diversamente dalla disposizione ad "aula di scuola", materiali di consumo...).

FASE 2: si intende proporre 4 percorsi distinti nei quali i partecipanti si confrontino con lo sport quale strumento educativo e veicolo di concetti e valori relativi a 4 diversi contesti: l'ambito sociale, quello ambientale, quello sanitario e quello ludico-ricreativo. Per questo secondo momento di formazione sono previste 16 ore di "specializzazione" per ambito, divise in 2 giornate di 8 ore (2 sabati o 1 weekend) dove gli aspetti pratici e la costruzione di una specifica "cassetta degli attrezzi" a disposizione degli animatori-sportivi-educatori saranno l'obiettivo prioritario. Le ore di formazione saranno erogate in contesti idonei alle modalità e agli obiettivi stabiliti (aule e sale ampie o palestre). I partecipanti potranno scegliere fino a due percorsi di specializzazione diversi in base ai propri interessi (non ci saranno sovrapposizioni di giorni e orari tra i 4 percorsi). Ogni partecipante parteciperà ad un percorso di almeno 40 ore: 24 generiche, legate alla prima fase progettuale, e 16 "specializzanti", in cui imparerà come educare attraverso lo sport a concetti e valori relativi ad un ambito specifico (inclusione sociale, ambiente, salute, animazione ludica).

FASE 3: temporalmente inizia già durante la fase 2, prevede la realizzazione di un evento finale con il contributo dei 4 gruppi di lavoro partecipanti alla formazione specializzante, attraverso il quale concretizzare le competenze teoriche acquisite. Si tratta di costruire un grande contenitore di attività ed iniziative, da realizzare su tre giorni (dal venerdì pomeriggio alla domenica sera), nel quale possano essere ospitati: tornei sportivi di discipline diverse (con squadre multietniche e miste per genere), laboratori di attività motoria (con specifiche riferite alla sostenibilità ambientale, alla prevenzione e al benessere psicofisico delle persone, alla promozione di stili di vita attivi, ecc.), a convegni o tavoli di confronto sui temi affrontati nei gruppi di specializzazione, ecc.. Questi 3 giorni di eventi saranno realizzati in un centro sportivo capace di ospitare sia i tornei e i laboratori di attività motoria sia gli altri momenti di informazione, divulgazione e sensibilizzazione. Si prevede anche un momento di conferenza stampa per dare risalto all'iniziativa e favorire la massima partecipazione della cittadinanza. Per realizzare questa manifestazione finale, i 4 gruppi di lavoro, dopo aver gettato le basi dell'attività durante le ore già previste nel percorso di formazione, dovranno gestirsi autonomamente per organizzare la loro parte di evento, potendo accedere a spazi e risorse necessari per organizzare la manifestazione (sede CSI Trento o altre sale comunali o dei partner attrezzate con computer, internet, telefoni, fax, fotocopiatrici, ecc.). Il coordinamento della manifestazione ed il supporto all'attività organizzativa saranno garantiti dal C.S.I. di Trento. Sarà realizzato un video di documentazione del progetto.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

I risultati che ci si attende riguardano sia l'immediato sia il prossimo futuro e incidono sia sulla sfera individuale dei singoli partecipanti sia sul sistema di riferimento nel suo complesso.

In sintesi l'attesa è di ottenere:

- l'aumento del numero di animatori educatori sportivi formati: almeno 20 nuovi animatori educatori;
- la crescita di competenze, l'aggiornamento e la specializzazione di giovani animatori educatori, rilevabile attraverso l'analisi dei questionari di valutazione;
- l'orientamento formativo e/o professionale dei giovani partecipanti al percorso di formazione, rilevabile attraverso l'analisi dei questionari di valutazione;
- la nascita di un gruppo di persone interessate potenzialmente ad intraprendere percorsi formativi successivi, rilevabile attraverso l'analisi dei questionari di valutazione;
- la realizzazione di una 3-giorni di eventi educativi-sportivi da parte dei giovani partecipanti al percorso capace di coinvolgere molte e diverse realtà cittadine rinforzando il lavoro di rete intorno all'impiego dello sport come strumento educativo.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.4</b>	<b>ABSTRACT.</b>

Percorso formativo per animatori-educatori sportivi dai 16 ai 29 anni composto di 3 fasi: 1) focus sull'utilizzo dello sport come strumento educativo; 2) 4 diversi percorsi specializzanti con focus lo sport come veicolo di valori e concetti in ambito sociale, ambientale, sanitario e ludico-ricreativo; 3) realizzazione da parte dei partecipanti di un evento finale di 3 giornate con tornei sportivi, laboratori di attività motoria e tavoli di confronto sui temi affrontati.



15	Target	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	20
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	40
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	500
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	Questionari di valutazione (ex ante, in itinere, ex post)
2	Registrazioni video di interviste e di attività di gruppo (raccolte in un dvd)
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	1250
2	Noleggio Attrezzatura stabile attrezzatura per riprese, impianto audio, attrezzature sportive	700
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria, dvd, materiale per dispense, questionari, attestati, didattica	500
	n. ore previsto 88 Tariffa oraria 50 forfait	4400
	n. ore previsto 44 Tariffa oraria 25 forfait	1100
4	Compensi   n. ore previsto Tariffa oraria forfait 6 arbitri	900
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 1 regista	250
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita 4 evento	600
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	150
9	Rimborsi spese - Specificare 2 pax per 2 viaggi A/R cad.	600
10	Assicurazione	400
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	500
<b>Totale A</b>		<b>11.350,00</b>

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) C.S.I. Presidenza Nazionale		1000	
3	Incassi da iscrizione		2000	
4	Incassi di vendita		0	
<b>Totale B</b>			<b>3.000,00</b>	
<b>DISAVANZO A - B</b>			<b>8.350,00</b>	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Trento		3175	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0	
4	Autofinanziamento		1000	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
<b>Totale</b>			<b>4.175,00</b>	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
8.350,00 Euro		3175 Euro	1.000,00 Euro	4.175,00 Euro
<b>Percentuale sul disavanzo</b>		38,00 %	12,00 %	50,00 %

